

Prot. 2750/C9

Rovigo 2 novembre 2010

COMUNICATO N. 57

Alle Studentesse e Agli Studenti  
 Ai Genitori  
 SEDE ITA

Ai Docenti  
 Al DSGA  
 Al Personale ATA  
 SEDE ITA

Oggetto: Validità anno scolastico

Con riferimento all'oggetto si riporta quanto stabilito dal DPR 22/06/2009 n. 122 art 14 in merito alla frequenza delle lezioni ai fini della validità dell'anno scolastico.

DPR n. 122 del 22/06/2009, art. 14, comma 7

*"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*

Il Collegio docenti in data 27 ottobre 2010

sulla base del calcolo dei 3/4 dell'orario annuale personalizzato (Il conteggio va sempre calcolato in ore di lezione, non in giorni) come da prospetto di seguito riportato

Classi	N. giorni di frequenza	Frequenza minima ore	Numero massimo ore di assenza
Classi quinte ITA	35 x 33 settimane → 1155 ore	866	289
Classi 1^ 2^ 3^ 4^	32 x 33 settimane → 1.056 ore	792	264

ha stabilito

che è possibile solo per casi eccezionali derogare dal numero massimo di ore di assenza a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

I casi eccezionali si riferiscono a:

- assenze continuative e/o frequenti per malattia, opportunamente documentate;
- assenze documentate per gravi motivi di famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Moscardin dott.ssa Marilena